

Il melograno parla



di Francesco Troiano

Da oggi vogliamo proporre ai nostri lettori una serie di racconti, riflessioni, “fotografie” di vita quotidiana che l’autore ha deciso di battezzare **“Racconti del melograno”**. Questo che segue vuole essere una sorta di premessa.

Ciò che avrei voluto essere, e non sono. Ciò che avrei voluto amare, che avrei voluto realizzare, e non è così.

Gli anni bussano al portone, ma tu, nelle stanze e nei cassetti dell’anima, senti l’età di questo ragazzo rigoglioso di foglie verde smeraldo.

Anche l’illusione dà la forza al sogno. **Sogno e illusione si confondono.**

Mischio per giocarmi un’altra partita e vedere se vinco da qualche altra parte.

Ti guardo melograno, e benedico la tua vita.

Frutti rossi le tue passioni, tronco robusto ad affrontar tempeste.

Orgoglio vederti nel mio giardino. Come crescessi sul cuore, sangue nuovo, dentro le arterie del sorriso.

E poi succede di guardarci. Occhi negli occhi dell’universo, senza stancarci mai.